



C!PART • CERVIA PARTECIPA

Verso un bilancio all'insegna di collaborazione e sostenibilità

1° Bilancio partecipato della Città di Cervia

LINEE GUIDA

INQUADRAMENTO

Premessa

C!PART è il percorso partecipativo promosso dall'Amministrazione comunale per sviluppare la sperimentazione che porterà all'istituzione del Bilancio partecipato

Nel periodo luglio-dicembre 2021 si è svolta la prima fase del percorso partecipativo che ha visto la partecipazione del personale interno all'Amministrazione attraverso *laboratori di riflessione* (condivisione di obiettivi e ricadute) e un *audit* per raccogliere il contributo dei diversi settori/servizi (condivisione di attenzioni e aspirazioni). Al laboratorio e audit sono seguite *interviste ai rappresentanti delle forze politiche* presenti in Consiglio Comunale (condivisione di opportunità e criticità) e tre *focus group* dedicati al *mondo economico* (convolte tutte le associazioni di categoria del territorio), al *mondo socio-culturale* (consulte del volontariato, scuola, responsabile del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), al *mondo della rappresentanza territoriale* (8 Consigli di Zona). L'esito della prima fase sono le Linee Guida: un documento con le indicazioni per lo sviluppo della sperimentazione (seconda fase), al termine della quale le proposte partecipate deliberate dalla comunità entreranno nel Bilancio 2023, mentre i contenuti del presente documento (confermati, integrati, modificati) diverranno Regolamento istitutivo del Bilancio partecipato.

Oggetto

Il **Bilancio Partecipato** è inteso come **strumento di democrazia partecipativa** dove la comunità è chiamata ad esprimersi attraverso un **processo di confronto strutturato**, articolato in attività integrate – on site e on line – di tipo informativo, consultivo, propositivo: sondaggi, assemblee itineranti, laboratori di co-progettazione, candidatura di idee e assunzione di preferenze consentiranno alla comunità (soggetti organizzati e singoli cittadini) di **dialogare** e **co-decidere** su esigenze, proposte e priorità, contribuendo alla redazione del Bilancio comunale di previsione.

Obiettivi

Lo scopo del Bilancio partecipato è rendere **l'Amministrazione più efficace, efficiente ed innovativa nella governance delle risorse**, mettendo a *valor comune* i principi di **trasparenza, fiducia, corresponsabilità, co-apprendimento, senso di appartenenza**.

Attraverso il Bilancio partecipato (come strumento e procedura democratica) l'Amministrazione comunale si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ampliare la conoscenza di necessità e disponibilità della comunità, comprendendo i diversi punti di vista e stimolando un miglioramento della cultura politica;
- attivare una partecipazione sempre più diffusa e plurale (sul piano generazionale: giovani, adulti, anziani; sul piano territoriale: costa/forese);
- rinforzare la democrazia rappresentativa del territorio (Consigli di Zona, Associazioni di categoria, Sindacati, Consulte tematiche);
- valorizzare la presenza degli strumenti di partecipazione già attivi (Carta dei cittadini attivi e Sportello, Regolamento dei Consigli di Zona, Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze, Porte di Comunità);
- introdurre nuovi strumenti di partecipazione per aumentare le possibilità di coinvolgimento della Comunità in un'ideale ampio di Amministrazione condivisa.

Temi, ambiti, bonus, budget

Annualmente, la Giunta Comunale si confronta con la Commissione consiliare competente e i Consigli di Zona per individuare temi, ambiti, bonus e risorse da sottoporre a procedura partecipata:

- i **temi** dovranno ispirare le proposte partecipate che la comunità vorrà candidare a Bilancio,
- gli **ambiti** suggeriscono gli interventi ammessi (investimenti o spesa corrente),
- i **bonus** rappresentano un riconoscimento "premiante" (in termini di risorse o punteggio) alle proposte che dedicano attenzione a determinati aspetti
- il **budget** è definito sia come ammontare complessivo che come quota minima/massima per singola proposta partecipata.

Temi, ambiti, bonus (con relative modalità premianti) e budget sono resi noti ad inizio procedura attraverso la pubblicazione della **Dichiarazione di avvio**.

Le proposte selezionate attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio.

Per l'avvio e per la gestione della procedura partecipata l'Amministrazione si avvale di un **gruppo di lavoro** composto dalle professionalità interne alla struttura comunale necessarie e coordinato dall'Assessore alla Partecipazione

Fondamenti, principi, criteri

Il Bilancio Partecipato è realizzato nel rispetto dei seguenti **fondamenti**

- **sostenibilità** (ambientale, sociale, economica) - implica la capacità di sostenere nel corso del tempo la rigenerazione delle risorse (umane/sociali, materiali/strumentali, economiche e naturali);
- **sussidiarietà** - implica che l'Ente pubblico debba creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e ai raggruppamenti sociali di agire liberamente nello svolgimento di attività d'interesse generale;
- **solidarietà** - implica un atteggiamento di benevolenza e comprensione teso a venire incontro a bisogni e aspirazioni di tutti, soprattutto di chi è più fragile, vulnerabile.

Nel Bilancio Partecipato, la collaborazione tra Amministrazione e Comunità s'ispira ai seguenti **principi** generali: **fiducia e serietà, trasparenza e onestà, responsabilità e impegno, adeguatezza e concretezza, differenziazione e flessibilità**.

Nel Bilancio partecipato sono ammesse proposte che rispettano i seguenti **criteri**:

- **PERTINENZA** (attinenza al tema/ambito, interesse generale, chiarezza di scopo e obiettivi);
- **COERENZA** (competenza e compatibilità con gli ambiti decisionali dell'ente);
- **FATTIBILITÀ** (tecnica/giuridica/economica, congruità di interventi/azioni/costi/tempi)

Tappe

Le tappe che articolano la procedura di Bilancio Partecipato sono:

- **INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE**
- **CONDIVISIONE E VALUTAZIONE**
- **CO-PROGETTAZIONE E CO-DECISIONE**

Le fasi si sviluppano **da marzo a dicembre** di ogni anno e accompagnano la redazione del Bilancio annuale di previsione.

L'Amministrazione comunale garantisce puntuale e aggiornata informazione sulle varie fasi del processo del Bilancio partecipato e sullo stato di attuazione delle proposte selezionate.

Tutte le informazioni relative alle varie fasi del processo del Bilancio partecipato sono rese disponibili sul portale web dedicato (cerviapartecipa.it).

Partecipanti

L'Amministrazione comunale promuove il **pieno coinvolgimento della comunità**, sollecitando l'interesse di **soggetti organizzati** e di **soggetti singoli**.

Dunque, possono partecipare al Bilancio Partecipato:

nella 1° tappa:

- abitanti, studenti, lavoratori e fruitori della Città di Cervia;

nella 2° e 3° tappa:

- tutte le persone residenti a Cervia;
- gli operatori e le realtà attive nel territorio comunale (organizzate formalmente o raggruppate informalmente);
- i giovanissimi di età inferiore a 14 anni, attraverso la propria scuola di riferimento o il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze;
- i giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, attraverso il Consiglio della propria Zona, l'Informagiovani, lo Sportello Cittadini Attivi, un centro di aggregazione, un'associazione o un'organizzazione di volontariato, un gruppo anche informale con almeno un componente maggiorenne;
- i cittadini extracomunitari muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

PROCEDURA PARTECIPATA

1° TAPPA

INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE

I risultati attesi sono:

- condivisione delle opportunità di contribuire collettivamente alla redazione del Bilancio di previsione;
- sensibilizzazione della comunità relativamente a governance delle risorse, partecipazione civica, sostenibilità e Agenda 2030;
- inquadramento delle esigenze plurali del territorio/comunità da porre in relazione agli strumenti di governo delle risorse (PEG Piano Esecutivo di Gestione, DUP Documento Unico di Programmazione, BILANCIO);

Le attività da realizzare sono:

- produzione di materiale informativo,
- evento di apertura,
- questionario (mappa dei bisogni).

In questa tappa, la comunità può partecipare per esprimere il proprio punto di vista indicando i bisogni collettivi percepiti come più rilevanti.

2° TAPPA

CONDIVISIONE E VALUTAZIONE

I risultati attesi sono:

- comprensione delle priorità in relazione alle esigenze emerse, alle risorse disponibili, ai temi e ambiti scelti per la procedura partecipata;
- raccolta preliminare di idee da evolvere in proposte partecipate;
- emersione delle idee pertinenti, fattibili, coerenti.

Le attività da realizzare sono:

- incontri itineranti (4 appuntamenti itineranti),
- raccolta di idee (sollecitando soggetti organizzati e soggetti singoli),
- commissione di valutazione (gruppo di lavoro / Consigli di Zona).

In questa tappa, la comunità può partecipare per confrontarsi con l'Amministrazione e i Consigli di zona dialogando sulle priorità e valutando le possibilità di intervento.

3° TAPPA

CO-PROGETTAZIONE E CO-DECISIONE

I risultati attesi sono:

- sviluppo del confronto progettuale per stimolare collaborazioni e comunanze costruttive;
- definizione delle proposte partecipate da sottoporre al voto pubblico;
- emersione delle proposte di comunità prioritarie da inserire nel Bilancio di previsione.

Le attività da realizzare sono:

- laboratori di co-progettazione (8 appuntamenti);
- votazione dei progetti (piattaforma on line);
- evento di chiusura (presentazione delle proposte che entreranno nel Bilancio di previsione).

In questa tappa, la comunità può partecipare per condividere le proprie idee e sostenere i progetti, sviluppando e votando le proposte della comunità da far entrare nel Bilancio.

FINANZIAMENTO E MONITORAGGIO

Sono realizzate le proposte di comunità in ordine di graduatoria, per l'intero ammontare del loro costo stimato, fino all'esaurimento del budget complessivo. In base alla posizione in graduatoria di voto, una proposta partecipata potrà avere realizzazione totale o parziale; sarà totale nel caso in cui la proposta partecipata possa essere interamente coperta dal budget a disposizione; sarà parziale nel caso in cui il budget residuo non sia sufficiente alla completa realizzazione della proposta partecipata. Nel caso in cui il budget residuo sia inferiore alla stima di investimento, il Gruppo di lavoro valuta la possibilità di ridimensionare la proposta partecipata, per renderlo compatibile con il budget disponibile salvaguardando la sua coerenza con gli obiettivi dichiarati. La ridefinizione del progetto viene svolta di concerto con i soggetti promotori. Qualora il budget residuo sia inadeguato, secondo i parametri definiti dal Gruppo di lavoro, a raggiungere, anche solo parzialmente, gli obiettivi della proposta partecipata, questa non viene finanziata.

Il monitoraggio accompagna tutta la durata della realizzazione delle proposte partecipate, e varia a seconda della loro tipologia e dimensione. I dati e le informazioni relativi all'avanzamento dei lavori sono pubblicati sul portale dedicato in maniera trasparente e tempestiva, sotto la responsabilità dell'Amministrazione e con la collaborazione dei soggetti promotori delle proposte partecipate, che contribuiscono ad alimentare la piattaforma con i documenti e le informazioni che ne rendicontano l'avanzamento.